



Il 2014 è ormai agli sgoccioli. Eccoci a voi con il penultimo numero dell'anno, edizione che già si intona con il clima delle festività alle porte. Sovizzo si prepara al weekend dell'Immacolata: appuntamento principe è quello dei mercatini di Natale di domenica 7 dicembre in piazza Manzoni, rassegna che anche quest'anno propone diverse novità offrendo una splendida occasione per stare insieme. Ringraziamo sempre gli organizzatori ed i tanti volontari che si impegnano strenuamente per offrirvi così belle occasioni d'incontro!

Non dimentichiamo poi tanti altri appuntamenti che profumano di clima natalizio. Dovrei chiederlo a Don Francesco per averne conferma, ma credo siano trascorsi più di quindici anni dalla prima "Sacra Rappresentazione" al Colle. Quest'anno sarà protagonista la famiglia, uno dei tesori più preziosi da conservare e celebrare. Tanti altri angoli di Sovizzo ci propongono emozionanti atmosfere: ne abbiamo davvero bisogno, dopo un 2014 non facile per tante persone della nostra comunità.

Il 17 dicembre del 1994 è una data assolutamente significativa per questo giornale. Usciva allora il primo numero del "Post" di Sovizzo, curato con amore, dedizione e classe sopraffina dal nostro Gianfranco Sinico. Furono cinque anni memorabili in cui il nostro paese ebbe modo di gustare il sapore fresco ed inimitabile dell'informazione locale. Poi è toccato ad altri riprenderne in mano le redini nel 2001... ma è una storia che conoscete già! Può sembrare una coincidenza, però secondo me non lo è: venerdì 12 dicembre Gianfranco Sinico verrà ufficialmente insignito a Vicenza del titolo di Cavaliere al merito della Repubblica italiana, a soli cinque giorni dal suo compleanno e dal ventennale del suo Post. Non occorre scrivergli quanto gli vogliamo bene: lui lo sa già, da sempre. Però non guasta mai ripeterlo, con il cuore gonfio di gioia e gratitudine: Cavaliere Sinico, siamo entusiasticamente orgogliosi di te, ad maiora!

Infine un'anticipazione: non siamo certamente il Time, però nel prossimo numero - l'ultimo del 2014 - riveleremo come da tradizione il nome della persona "Sovizzese del 2014". Vi anticipo solo che è una donna: lei non sa ancora nulla e la chiamerò all'ultimo minuto per proporle il nostro tradizionale questionario. Care sovizzesi... attente al telefono!

Un abbraccio a tutti e buona lettura da
Paolo Fongaro
per la Redazione
di Sovizzo Post

LETTERA APERTA...

...agli elettori del Quadrifoglio. Carissimi elettori, vi rubo un po' di tempo per dirvi un paio di cose. La prima: purtroppo è con enorme rammarico che vi informo che ho dato le dimissioni da Consigliere Comunale a Sovizzo. Aumentati impegni di lavoro non mi permettono più di continuare con l'impe-

gno preso: o meglio, me lo permetterebbero solamente con una presenza passiva ai soli Consigli Comunali e non attiva come un Consigliere di minoranza e soprattutto con il ruolo di capogruppo richiede. La seconda per scusarmi innanzitutto con voi che 5 anni fa ed ancora più numerosi in quest'ultima tornata elettorale mi avete dato mandato di rappresentarvi in Consiglio Comunale a Sovizzo: vi ringrazio immensamente per la fiducia accordatami e per avermi dato questa possibilità.

Non vorrei vi sentiste traditi, ma è per rispetto del ruolo che ricopro grazie a voi che do le dimissioni in quanto non sarebbe corretto presenziare solamente ai Consigli Comunali senza avere poi una vita attiva e partecipe nel territorio e con voi Cittadini stessi. Spero capiate questa mia sofferta decisione e vi saluto con stima reciproca e affetto. Ringrazio infine e saluto tutti i componenti del Consiglio (Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali e Segretario Comunale) per i momenti vissuti insieme ed in particolare modo i colleghi di minoranza per il lavoro svolto insieme in questo pur breve periodo. Grazie ancora a tutti ed auguro un buon lavoro per il bene di Sovizzo. Cordiali Saluti.

Roberto Cracco

GRAZIE ROBERTO CRACCO!

Caro Roberto, impegni di forza maggiore ti sottraggono al tuo prezioso ruolo di consigliere comunale; noi vogliamo ringraziarti di cuore per esser stato per tanti anni attivo nel partecipare all'amministrazione del nostro comune e il promotore del nostro gruppo! Con spirito di iniziativa, generoso, sempre rispettoso e corretto, hai aperto una via nella quale ci siamo riconosciuti tutti, trasmettendoci entusiasmo e passione. Ti ringraziamo salutandoti con un "arrivederci", perché continueremo a confrontarci con te strappandoti qualche momento dall'impegnativo lavoro, e perché confidiamo tu possa ritornare in prima linea appena la situazione te lo permetterà! Il testimone passa ora a Valentina, che pur essendo giovanissima è donna grintosa e con grandi capacità politiche: un grande abbraccio augurale alla nostra Valentina e "avanti tutta"!!

Il gruppo IL QUADRIFOGLIO

UN'ALTRA TEGOLA

Tra il disagio generale di tutti i consiglieri presenti è arrivata un'altra tegola sulla crisi edilizia attuale: a causa di una legge dello stato di oltre dieci anni fa ed in assenza di diverse decisioni della regione sulla sua applicazione, è stato aumentato l'onere del costo di costruzione. Ma ancora più grave è l'effetto retroattivo che comporta il recupero da parte del comune delle relative somme su tutte le edificazioni a partire da dieci anni ad oggi.

Inoltre si è dimesso il consigliere di mino-

ranza Cracco Roberto per motivi di tempo e lavoro. Colgo l'occasione di ringraziarlo per la collaborazione di questi mesi certo che proseguirà nella costruzione di un nuovo soggetto civico che rappresenti l'altra metà del paese. Grazie Roberto.

Pretto Giovanni

ASPETTANDO UNA NUOVA FARMACIA

Chiedo cortese ospitalità a Sovizzo Post per informare i nostri cittadini a proposito di un problema molto sentito: la farmacia a Tavernelle. Come si ricorderà, nel lontano primi mesi del 2012 il Comune di Sovizzo aveva espletato i passaggi necessari di propria competenza per attuare la nuova sede: aveva infatti indicato, tramite delibera di giunta, l'ambito di possibile insediamento che aveva superato il vaglio dell'Ordine dei Farmacisti e dell'Ulss. Il tutto era poi passato alla Regione Veneto per il bando di concorso per titoli destinato ai farmacisti con i requisiti richiesti. Più volte in questi lunghi mesi avevamo chiesto a che punto fosse l'iter del concorso per giungere finalmente alla nomina del candidato e se ne era dato atto su queste pagine. Anche recentemente abbiamo chiesto ulteriori informazioni presentando le nostre forti sollecitazioni: la farmacia a Tavernelle è un'esigenza improcrastinabile.

Ecco quanto ci è stato riferito: si stanno valutando gli ultimi casi dubbi e si stanno raccogliendo ulteriori dati; poi la Commissione - in data già concordata - dovrà pronunciarsi su tali casi e validare la graduatoria che in seguito sarà pubblicata. Considerate le prossime festività natalizie, ritengono che si andrà ai primi mesi del 2015. Noi, nonostante la lusinghiera burocratica, attendiamo fiduciosi. Cordiali saluti

Marilisa Munari
Sindaco di Sovizzo

TANTO PER COMINCIARE

Siamo la Terra di Sovizzo, ci siamo presentati alle ultime elezioni amministrative e il nostro candidato sindaco era Manuel Gazzola. Nel periodo del "dopo elezioni" abbiamo mantenuto un atteggiamento di ascolto, osservando quanto accadeva in paese. Ma è giunto il momento di far sentire anche la nostra voce. Riteniamo che molte provocazioni, rintracciabili in quella che sembra essere diventata la rubrica del "tutti contro uno" - in particolare su Sovizzo Post - abbiano come denominatore comune la non accettazione del fatto che un'opposizione c'è e sta esercitando al meglio il ruolo che democraticamente le è stato assegnato. Parte di questa opposizione ha il volto di Manuel Gazzola che, di fatto, rappresenta la lista civica Terra di Sovizzo e tutti i suoi elettori. Vorremmo quindi sgombrare il campo da ogni dubbio: Manuel Gazzola non è solo, ma può contare su un gruppo di persone che - anch'esse a titolo volontario benché genuinamente interessati alle sorti del proprio paese - hanno continuato a incontrarsi e a confrontarsi. Il tempo di un mandato elettorale è lungo e anche i nostri semi daranno il loro frutto. Ciò detto, nei frequenti e ripetuti attacchi rivolti alla Terra di Sovizzo, ravvisiamo alcune ambiguità che non contribuiscono certo a veicolare un messaggio chiaro e un'immagine trasparente dell'attuale amministrazione comunale così come rappresentata dalla sua forza di maggioranza. Ad esempio, perché mai tale maggioranza dovrebbe insistente rivendicare la bontà del proprio operato, perlopiù in modo denigratorio nei confronti di singole persone, con un tono arrogante e offensivo che quindi colpisce

E BRAVA GIULIA!



"Da martedì 3 dicembre c'è una nuova infermiera a Sovizzo! Con grande gioia, soddisfazione ed emozione Giulia Gobbo è stata proclamata Dottoressa nel Corso di Laurea Infermieristica del Università degli Studi di Verona, avendo discusso come tesi "La somministrazione e il monitoraggio della fluidoterapia in area geriatrica" con relatrice la Dottoressa Oliva Maragnalli. Si congratulano orgogliosi per il bel traguardo raggiunto mamma, papà, il fratello Stefano, Leonardo e tutti gli amici. Ora papà Claudio e mamma Linda non avranno più di che preoccuparsi per la loro salute perché oltre a un medico in famiglia, ci sarà una giovane, brava e bella infermiera!"

Non possiamo che unirci al giubilo di parenti ed amici per il brillante traguardo di Giulia: le auguriamo di assaporare ancora immense soddisfazioni nella vita e nel lavoro: ad maiora, Dottoressa Gobbo!

anche parte della cittadinanza rappresentata? Ci sembra di poter interpretare questo atteggiamento come animato da uno spirito che nulla ha a che fare con il tentativo di costruire quella famosa "polis" spesso chiamata in causa. Un'amministrazione comunale che ha ottenuto il mandato non ha motivo di rivendicare le proprie iniziative: ciò che fa rientra nell'esercizio del suo ruolo. Nulla di straordinario: al contrario è ciò che la cittadinanza si aspetta e si augura sia realizzato in nome del bene comune. Proprio alla creazione del bene comune si lega una seconda riflessione. La partecipazione alla vita (politica e associativa) del paese non corrisponde necessariamente - o non esclusivamente - a un presenzialismo ostentato, a una visibilità a tutti i costi. L'appartenenza a un'associazione, qualunque essa sia, non è, infatti, l'unico mezzo per essere utili al paese. Né vogliamo pensare che per essere utili a Sovizzo sia indispensabile aderire ai tempi e ai modi di qualche associazione. Come cittadine e cittadini, legittimamente rappresentati in Consiglio Comunale, ci riserviamo il diritto di porre delle domande e cercare delle risposte soddisfacenti. Sin da quando la Terra di Sovizzo è nata è stata animata dalla consapevolezza che per far crescere nuovi germogli sia necessaria grande cura, fatica e umiltà. È proprio un atteggiamento come questo che vorremmo trasmettere in particolare ai più giovani condividendolo, al tempo stesso, con l'intera comunità.

Terra di Sovizzo
Flavio Apolloni, Roberto Busellato,
Michela Cozza, Marta Gallo,
Marta Nascimben, Silvia Pellizzaro

CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



DIRETTORE SANITARIO Dott. CLAUDIO MANFRIN

Dott. STEFANO SPIGOLON
Dott. MARCO FABRIS
Dott. DAVIDE PARISE
Dott.ssa YLENIA MILAN
Dott.ssa CLAUDIA BERTO

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756



Vi aspettiamo numerosi ad assaggiare i dolci di **mammaCatena**

presso la nostra azienda in via dell'Artigianato 22 a Sovizzo, **sabato 13 Dicembre dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30**

mammaCatena

IN RICORDO DI DON ARTURO ZAMBON

Non si può scordare oggi - a vent'anni dalla sua scomparsa - il carissimo di Don Arturo Zambon, pastore e guida della comunità di Sovizzo Colle per 52 anni. Per noi allora giovani, spronati dalla sua grande fede ed energia, era una figura esemplare, carismatica, legata in maniera totale alla sua missione fino alla fine. Grande devoto della Madonna, ha battezzato, insegnato il catechismo, comunicato, sposato e benedetto intere generazioni, sempre con grande dedizione ed umiltà. Classico il rumore della sua vespetta quando arrivava nelle contrade portando il conforto e la comunione agli ammalati o bisognosi (magari con la neve!) nonostante i suoi problemi di salute ed età. Puntuale poi giungeva il suo bigliettino di auguri per l'onomastico con il santino o nelle particolari ricorrenze. Le sue prediche, con parole semplici, richiamavano i fedeli alla carità alla partecipazione ai sacramenti, al rispetto del prossimo, alla confessione con particolare attenzione ad essere sempre in Grazia di Dio. Per questo chi ha vissuto quei momenti oggi non può sentirsi dentro vuoto, e soprattutto per le nuove generazioni per quelli che non lo hanno conosciuto, lo ricorderemo domenica 28 Dicembre assieme a Don Francesco. Il programma inizia alle 17.00: nella sala parrocchiale vi sarà la proiezione di filmati originali dell'epoca - con mostra di fotografie

ed oggetti - ed alcune testimonianze. Alle ore 19.00 Santa Messa cantata celebrata da Don Francesco in memoria di Don Arturo: al termine seguirà un piccolo rinfresco. Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che parteciperanno. Chiediamo gentilmente la vostra collaborazione fornendoci filmati, foto o oggetti che riguardano l'epoca (ad esempio foto di battesimi, prime comunioni, cresime, matrimoni): saranno ovviamente restituiti. Per informazioni contattare il 3487912705.

Antonio Peretti



AUGURI NONNO DINO!



Un pensiero in rima fatto dai nipoti Emily, Davide e famiglia per gli 80 anni del nonno Dino Trentin. Auguri dai tuoi famigliari. "Nel lontano novembre del '34 è nato un bambino / di nome Dino. / Il primo di otto fratelli / e l'unico con gli occhi belli! / Azzurri come il mare / che le giovinelle faceva innamorare / una sola riuscì a fregare / tanto da portarla all'altare. / Di giorno il camion guidava / e a tempo perso i campi lavorava / ma tra i suoi frutti / c'era il vino più buono di tutti! / Un buon padre si è sempre dimostrato / e la colazione a letto ai suoi figli non ha mai negato. / Alla chiesa ti sei sempre donato / e le campane hai sempre suonato / ma mai una domenica hai saltato. / Ai 50 anni di matrimonio sei arrivato / con figli e nipoti hai festeggiato. / La pensione è arrivata / ma con le sigarette va tutta mangiata! / E adesso che puoi contare gli 80 / vediamo se batti la nonna a scala quaranta! / Vista la giornata / tra una brindata e una risata / in allegria / il tempo passa e vola via / per ritrovarci agli 81 e così via / tutti insieme in compagnia!"
Anche noi ci uniamo agli auguri: ad multos annos!

DA UNA MAMMA TRISTE

Da quest'anno il Sovizzo Rugby non è più a Sovizzo, ma a Montecchio Maggiore presso il campo sportivo della scuola dei Padri Giuseppini. Perché? Non era stato assegnato all'associazione rugby il campo presso il parco giochi di Tavernelle proprio due mesi circa prima delle ultime elezioni comunali? Che cosa è successo poi? Perché i bambini non ci possono andare ad allenarsi? Che cosa non va di quel parco?

Beh, mancano l'illuminazione e gli spogliatoi e il campo è pieno di sassi. Se i bimbi cadono, si fanno veramente male... E allora cosa facciamo? Intanto emigriamo, poi vediamo. Ma a breve ritorneremo a Sovizzo... Nel frattempo cambiamo anche nome. Dal momento in cui non siamo più a Sovizzo, non ha più senso chiamarci Sovizzo Rugby. La nuova associazione si chiama Aries Rugby, dall'originale appellativo del gruppo dei rugbisti più grandi. Dal Consiglio Comunale del 30 settembre si evince che: il campo da rugby di Sovizzo sarà un campo da allenamento non agonistico, si è in attesa di entrate o, come si dice in gergo di "soldi freschi", per dare attuazione ai lavori, che consistono nella realizzazione di due torri faro, che possono servire anche per manifestazioni di altro genere.

Ma quando si farà tutto ciò? Troppe domande confondono, direte voi. Vi assicuro che la persona confusa sono io, perché mi chiedo per quale motivo l'Amministrazione Comunale non possa trovare, in alternativa, un campo da calcio da assegnare momentaneamente al rugby, finché non verrà sistemato quello di Tavernelle, dal momento in cui ce ne sono in abbondanza, mi sembra. Un campo da calcio è troppo? Bene, mi accontento di averne uno libero in determinate fasce orarie, giusto per non creare disagi a genitori nell'organizzazione del trasporto. Ma come è noto il calcio è lo sport nazionale, quello maggiore, quello prediletto, che si distingue dagli sport minori, perché intorno ad essi non girano i cosiddetti "soldi freschi". E allora lo sport minore va dove trova un posto pronto ad accoglierlo, anche se non è ricco, e questo posto non è Sovizzo. Saluti da una mamma triste di un piccolo rugbista.

Marta Nascimben

"RIMEMBRO SOVISSO"

Sono la vera sorpresa del momento. Basta entrare nel sito di youtube, alzare il volume, digitare "Rimembro Sovisso" e godersi lo spettacolo. Parole e musiche apparentemente facili, ma che in realtà ti entrano dritte nel cuore, grazie anche ad immagini e scorci bellissimi del nostro paese di ieri e di oggi. Il video sta spopolando in rete: in pochi giorni è stato visto più di 2200 volte e la sua diffusione sembra inarrestabile. Numerose le visualizzazioni in ogni angolo del mondo, in particolare in Brasile da cui sono arrivate lodi ed apprezzamenti. Si sussurra che addirittura sua Eccellenza Giacomo Senzaltro stia pensando di scriverli per comporre un nuovo inno per la Rorida Pratolina.

Ma chi sono i "Sgresenda", autori questo autentico canto d'amore per Sovizzo? Vale davvero la pena incontrarli tutti insieme: soprattutto per farci raccontare come e da dove nasce questa canzone. Sono innanzitutto quattro amici: diversissimi tra di loro, ma accomunati da una autentica passione per il nostro paese. Parliamo in rigoroso ordine sparso, a ruota libera e con tanto entusiasmo. Raccontano che alcuni tra loro si conoscono da anni: quelle belle amicizie che ti accompagnano per una vita. Con in più non solo la voglia di fare festa, ma anche di cantare insieme canzoni di grandi artisti o composte assieme, magari dopo un paio di bicchieri di vino buono... Massimo Nogara ha gli occhi che si illuminano quando parla della sua chitarra, lui che è allergico alle mail ed al progresso che corre troppo in fretta. Cristian Cisco è al contrario un mago con il computer ed in sala di incisione ha contribuito - grazie alla sua esperienza - a sviluppare e confezionare al meglio gli arrangiamenti della canzone, oltre che a curarne il video. Non di meno Paolo Gecchele è innamorato della musica e dello stare in compagnia: anche lui ha superato i quaranta, ma nel suo sguardo brillano scintille di puro entusiasmo. Infine Stefano Vezzaro inizia a raccontare la genesi di questa canzone-progetto. "Era da tempo che mi frullava nella testa questa frase e melodia. Soprattutto per ricordare, fare memoria di tempi, tradizioni e personaggi che rischiano di cadere nell'oblio". Anche gli altri confermano l'idea di fondo: "Sovizzo sta correndo il rischio terribile di perdere la propria identità. Viviamo con ritmi paz-

zeschi, sempre più veloci, mentre anni fa si riusciva a gustare meglio ogni giornata perché si era più legati ai tempi dettati dalla natura. In questo mondo di "fenomeni", di progresso vorticoso ed inarrestabile, crediamo si debbano riscoprire la semplicità e le proprie radici. Perché il paese che dimentica il proprio passato è destinato al declino. Nel testo abbiamo citato anche dei personaggi di una volta: alcuni ci fanno ancora sorridere, altri sono invece degli esempi da non dimenticare!"

Perché questo nome per il gruppo? "A metà degli anni '90 spopolavano i Tazenda, gruppo che canta in dialetto sardo. Noi cantavamo in dialetto sovizzese, quindi ci siamo immaginati come i "Sgresenda" (minuscola e dolorosa scheggia che accidentalmente si conficca sotto la pelle o le unghie - ndr). E non solo per l'assonanza, ma anche per il significato: la sgresenda è piccola, ma si fa sentire!"

Avete intenzione di continuare o la vostra esperienza termina con questa canzone? "Abbiamo altre 5-6 canzoni da "inscatolare" e sistemare negli arrangiamenti. Non ci poniamo chissà quali obiettivi. Di sicuro c'è sempre la voglia di stare insieme e divertirci cantando. Magari lanciando qualche messaggio positivo che, soprattutto di questi tempi, non guasta mai!"

E noi allora vi aspettiamo, cari amici dei "Sgresenda": complimenti per il vostro successo e, ovviamente, ad maiora!

Paolo Fongaro



NORMANDIA E BRETAGNA

Pellegrinaggio per condividere la vita dei monaci: questo è stato il motivo del viaggio che ci ha portato a visitare e soggiornare nei monasteri e a percorrere le strade della Normandia e della Bretagna. È stato veramente un andare che ci ha portato a vivere momenti di intensa emozione, sia a contatto con le persone, sia visitando luoghi meravigliosi e splendidi. Il tempo atmosferico ha disatteso tutte le più pessimistiche previsioni e luoghi comuni per cui in Bretagna piove sempre. In realtà, la pioggia ci ha fatto compagnia solo durante la sosta a Saint Malo rendendo più vivo il fascino della roccaforte dei corsari, con gli antichi velieri nel porto. Una donna italiana, che vive da quelle parti, obiettando al detto che in Bretagna piove sempre ha precisato che gli abitanti del luogo dicono che "in Bretagna non piove sempre, solo si vede il sole più volte al giorno".

Il viaggio è iniziato con l'arrivo all'aeroporto C. De Gaulle di Parigi e il trasferimento in pullman, che ci ha accompagnato tutti i giorni, a Saint Michel. Già da lontano si è cominciato a intravedere la sagoma della piccola isola la cui cattedrale, posta sulla sommità, si stagliava contro il cielo e che, mano a mano che ci si avvicinava, appariva sempre più suggestiva. La visita notturna all'isola, per partecipare alla preghiera dei monaci, con il percorso pedonale, in un buio fitto, lambito dalle acque dell'Oceano, ci ha regalato la vista su squarci di cielo, che apparivano oltre le sagome degli antichi edifici come mantelli impreziositi da una miriade di stelle la cui lucentezza ci dava l'impressione di poterle toccare con le mani. I nostri animi non potevano che aprirsi ad una lode al Creatore. Coinvolgenti e pieni di armonia i momenti di preghiera con i monaci nel buio del mattino a Saint Michel o nel monastero di Landevennec. Le soavi note del canto dei salmi riempivano l'animo mentre invadevano la volta della basilica di Saint Michel o la chiesa del monastero. La visita a Luoghi

di incantevole bellezza come la scogliera di Punta di Pen Hir o a borghi e città come St. Malo, Morlaix, Concarneau, Saint Nazaire, Angouleme e Bordeaux, nonché l'incontro con stupende persone come l'abbé Michel (priere di Landevennec), Giovanna che, come laica, condivide la vita dei monaci, l'abbé Jean Tromeur, che più volte è stato ospite di don Francesco e che ha festeggiato con noi i suoi 93 anni, il vescovo di Angouleme mons. Claude Dagens, anche lui ospite della nostra Unità Pastorale, accademico di Francia (che per stare e pregare con noi ha rinunciato quel giorno all'incontro degli Accademici a Parigi) e la armonia del nostro gruppo hanno reso indimenticabili questi giorni. Peccato che, già dalla prima sera, un piccolo incidente abbia messo in difficoltà per tutto il viaggio un nostro compagno. A noi resta la nostalgia dei momenti di serenità vissuti in preghiera con i monaci e del fascino del cammino nel buio della notte per raggiungere i luoghi di preghiera.

Luigina e Achille Meneguzzo

ALCUNE RIFLESSIONI

Vedo che molti compleanni di bambini vengono festeggiati nei parchi o in spazi pubblici. D'accordo, le case sono piccole, ma è solo per questo? Mi sembra che ci si richiuda sempre più nel nostro guscio. A tale proposito vi racconto un fatterello che ha raccontato Bergonzoni al festival della letteratura di Mantova 2013 ricordando il terremoto dell'Emilia. È stato chiesto a un bambino che cosa l'aveva colpito di più a proposito del terremoto. Il bambino ha raccontato che era solito andare a scuola con un bambino ricco che però non lo faceva mai entrare a casa sua. Dopo il terremoto la casa del bambino ricco ha perso la facciata. Il bambino povero ha finalmente potuto vedere l'interno della casa del bambino ricco ed è stato contento. Dobbiamo aspettare un terremoto per aprire le porte delle nostre case? Mi permetto poi una ulteriore riflessione. Le lettere che leggo in questi giorni riguar-

"CORRI, MA VA PIAN!"

Come titolo è inevitabile scegliere la spettacolare raccomandazione della sua mitica mamma Romana. Lei gli diceva che sarebbe stata felice anche se fosse arrivato ultimo, ma possiamo solo immaginare lo straordinario mix di preoccupazione ed orgoglio per questo suo ragazzo che, alla soglia dei quarant'anni, si è laureato da pochi giorni campione regionale di motocross UISP.

Emanuele Ponza, classe 1975 e sovizzese doc, mi accoglie con il sorriso delle grandi occasioni e mi mostra subito con grande soddisfazione la coppa ed il trofeo che si è portato a casa, al termine di una stagione esaltante in cui la sua Honda CRF da 450 cc MX1 non lo ha mai lasciato a piedi. Con il 21 al petto - numero per lui portafortuna - ha inanellato ben 6 vittorie su 13 gare, oltre ad altri podi: risultati che gli hanno consentito di salire sul gradino più alto del podio nella classifica finale di una stagione esaltante.

In realtà questo non è il primo alloro di Emanuele. Già nel 2002 ha vinto il campionato categoria amatori 250 cc a due tempi. La sua passione per la motocross nasce da lontano... "Fin da piccolo sono innamorato delle moto: mio fratello Lorenzo e Tom Perry mi hanno trasmesso questa passione. E tutti siamo cresciuti nel mito di un grande campione come il sovizzese Franco Picco. A sedici anni comincio a provare qualche giro: il motocross è però troppo costoso, una passione che rimane in incubatrice fino ai 23 anni. Da lì comincio a fare sul serio. Arriva un incredibile successo a Peschiera dei Muzzi: la fortuna a volte premia davvero i principianti, visto che in quella gara i miei avversari cadevano tutti come birilli. Poi altri successi fino alla vittoria nel 2002 nel campionato amatori. Le spese erano però davvero troppe e sono costretto a fermarmi per un po'.... La passione comunque non è mai sopita, così rimonto in sella nel 2008, passando alla categoria 450 cc sempre in UISP Veneto. Nel 2010 arrivo secondo. Poi nel 2012 un brutto incidente mi lascia a terra, in tutti i sensi."

La vicenda dell'incidente segna per Emanuele una sorta di spartiacque. Ne parla con una luce particolare negli occhi: quelle fratture al volto, le placche ed il timore di non riuscire a rialzarsi lo hanno segnato e fatto maturare come uomo ed atleta. Emanuele però non si dà per vinto: una volta rimessosi in sesto ricomincia ad allenarsi

duramente in palestra e risale in moto. Nella stagione 2014 parte agguerrito più che mai ed è un trionfo. Come si vince la paura e si rimonta in sella? "La paura è una incredibile maestra: ti rimette in riga mostrandoti tutti i tuoi limiti. Innanzitutto sono ripartito grazie a quella passione che non mi ha mai abbandonato. Poi ci vuole testa, preparazione ed il desiderio di farti valere ancora. Percepivo dentro di me una forza straordinaria per una sfida che, nonostante l'età, sentivo di poter vincere. Soprattutto perché ho creduto in me stesso. Il motocross ti dona una adrenalina assolutamente unica: vinci solo tu, contro tutto e tutti! Quest'anno inoltre la soddisfazione per la vittoria è forse ancora più grande: ho battuto avversari molto più giovani di me, forse perché l'età porta davvero consiglio..."

Come presentare il motocross in due parole ad un profano come me? "Ogni moto è dotata di trasponder per la rilevazione dei tempi: i piloti si sfidano alla mattina in una sorta di qualifiche per stabilire la posizione nel cancelletto alla partenza. Si corre in due manche ed il punteggio viene dato sommando i risultati delle due prove. Nel corso della stagione si sommano i punteggi delle varie gare ed alla fine ne viene il vincitore del campionato. È uno sport in cui bisogna presentarsi con grande capacità di concentrazione e ottima forma fisica, viste le grandissime sollecitazioni dal punto di vista psicofisico. Sono poi seguito da un meccanico del Motoclub Vicenza a cui va un mio grande ringraziamento. E qui permettimi di inviare un grande saluto al mio amico Robertino, fermo per una frattura: lo aspettiamo tutti presto in pista!"

Quanto si guadagna con il motocross? Hai ricevuto premi in denaro? Quanto costa correre un campionato tra licenza e mantenimento della moto? "Non ho sponsor e non ho ricevuto premi in denaro. Per quanto riguarda quanto spendo per correre... meglio non scrivere cifre precise: non vorrei che mamma Romana mi tirasse in testa la coppa che ho appena vinto!"

A chi dedichi questa grande vittoria? "A mio fratello Lorenzo, alla mia famiglia, ai miei genitori ed in particolare a papà che non c'è più da qualche anno ed a cui rivolgo lo sguardo prima di ogni gara. Un dedica del tutto speciale va però a Debora, la mia

ragazza e prima tifosa: da quando sto con lei ho anche ricominciato a vincere alla grande! Infine un grande abbraccio ai tanti amici e tifosi che mi hanno seguito con grande affetto."

Se avessi un figlio e ti chiedesse "Papà, voglio correre con una moto da cross!" cosa gli risponderesti? "Fallo! Corri, ma va pian, usando testa, allenamento e concentrazione massima. È uno sport che consiglio ai giovani: un ambiente in cui nascono amicizie bellissime, nonostante la rivalità. Si crea gruppo, non c'è alcun tipo di doping e ci si rispetta. Gli unici a dar fastidio sono a volte certi genitori che esagerano con il tifo: il nostro è uno sport che invece può e deve offrire felicità per tutti".

Emozioni che porti nel cuore? "La doppia vittoria a Montecchio nel 2002, l'incidente del 2012, certi sorpassi infilando avversari all'ultimo giro come a Sant'Anna... e poi il sorriso di un bambino disabile a cui ho regalato la mia maglietta. Soddisfazioni che rimarranno incancellabili." Segui altri sport? "Sono interista, ma i miei veri miti sono Valentino Rossi ed Antonio Cairoli". E l'anno prossimo? Emanuele è stato promosso nella categoria amatori MX1. "Ora ho un po' di tempo per pensarci e valutare. Intanto mi godo la gioia per questa grande soddisfazione! Di certo rimarrò a lungo nel mondo del motocross: una passione che credo non mi abbandonerà mai..."

La nostra chiacchierata sta per terminare. Arriva anche Debora, la ragazza di Emanuele: la dolcezza con cui si sorridono vale più di molte parole. Dalle casse parte una famosa canzone di Vasco Rossi: "Vivere... e sorridere dei guai...". Per un attimo Emanuele ripensa ai giorni bui dell'incidente... poi prende subito in mano la coppa e mi fulmina con un sorriso e le parole degne di un vero campione: "Nel dubbio... ACCELERATI!!".

Ad maiora, Campione: siamo orgogliosi di te!
Paolo Fongaro



NATALE A MONTEMEZZO

Lunedì 8 dicembre alle ore 18.00, nell'avvolgente tepore della chiesa, si terrà il tradizionale concerto di Natale con la partecipazione del Gruppo Cantori di Montemezzo e della Piccola Orchestra di Violini diretta da Marianne Wade. Da non perdere un Amarcord a sorpresa! Ampio parcheggio a disposizione dei partecipanti. Non mancherà poi il bellissimo Mercatino di Natale nei locali di fianco alla chiesa di Montemezzo: articoli fatti a mano per un regalo che viene dal cuore. Gli orari: domenica 7 dicembre dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30; lunedì 8 dicembre dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 20.00. Il ricavato sarà a favore delle Missioni. Un grazie a tutti, in attesa di accogliervi numerosi!

Gli organizzatori

LA CASSETTA DELL'ACQUA

Avvisiamo tutti gli utenti che le tessere della cassetta dell'acqua di Sovizzo possono essere utilizzate solo nella cassetta di Sovizzo. Infatti sono stati cambiati i codici di accesso dal gestore delle cassette di Creazzo. Un cordiale saluto

CLM srl

IL DRAMMA DI BABBO NATALE



Ebbene sì, cari lettori di Sovizzo Post: dopo tanti spettacoli, manifestazioni, eventi, partecipazioni a importantissimi concorsi teatrali... gli Spakamasele sbarcano nelle sale ed i botteghini di tutti i cinema italiani! E in occasione dei Mercatini di Natale di Sovizzo che si terranno il 7 Dicembre dalle ore 11.30 fino alle 18.30/ 19.00 tutti i sovizzesi avranno modo di vedere e gustare in anticipo la loro ultima fatica intitolata (non poteva essere altrimenti!) "Il dramma di Babbo Natale". Dal titolo sembra una storia triste, ma possiamo dire fin d'ora che il film avrà un lieto fine e che ci saranno risate garantite per tutti, adulti e piccini. In occasione dei mercatini verrà allestito uno pseudo-cinema (riscaldato) vicino alla "casetta di Babbo Natale" dove tutti potranno gustare il film seduti comodamente sulle panchine della ProLoco o degli Alpini: per l'occasione gli Spakamasele non si sono fatti mancare niente e non vi faranno mancare niente! Quindi, cari Sovizzesi, non prendete nessun impegno per Domenica 7 dicembre: con qualunque tempo, in qualunque modo, dovete venire tutti ai mercatini di Natale per assistere alla prima del film "Il dramma di Babbo Natale"!

P.S.1: Forse prima abbiamo un po' esagerato scrivendo che sbarcheremo in tutti i cinema italiani, intanto ci accontentiamo di Sovizzo. Poi... Chissà!

P.S.2: cogliamo l'occasione per salutare tutti ed augurare a tutta Sovizzo e a tutti i fans degli Spakamasele un Buon Natale ed uno strepitoso 2015!

Gli Spakamasele

NATALE ALPINO

Rinnovando l'annuale appuntamento, il Gruppo Alpini di Sovizzo ha organizzato anche per il 2014 la manifestazione "Natale Alpino", serata musicale con la partecipazione di formazioni come il Sovizzo Gospel Choir, il Marivardo Ensemble e il Corpo Bandistico "G. Rossini", i quali proporranno musiche e brani in sintonia con la vita alpina e lo spirito natalizio. È un modo, speriamo apprezzato, di porgere gli auguri di Buone Feste da parte delle Penne Nere

dano padri che rimpiangono i figli costretti ad emigrare per lavoro. I giornali riportano spesso articoli sui giovani che vanno all'estero a cercare quel lavoro che non trovano in Italia. Ho letto anche di un 57enne che ha sterminato la famiglia perché impazzito in quanto disoccupato. Sulla stampa non leggo niente riguardo quelle persone che, pur godendo di una congrua pensione, continuano a lavorare non nell'azienda di proprietà, perché qui si può capire, ma per conto terzi. Come fanno a trovare lavoro i giovani se molte persone pensionate, convinte di avere una specializzazione indispensabile al mercato continuano a lavorare? Sono sicuri di essere insostituibili? Se sì, dovrebbero vivere in eterno. Molti lavorano anche per associazioni sostenute da enti pubblici. Com'è possibile? Non è forse semplicemente avidità di denaro? A me, come insegnante di inglese, una volta in pensione è stato offerto di insegnare in un corso di lingua a pagamento. Ho risposto che godevo di pensione e di cercare fra i senza lavoro, che sarei stata disposta a fornire istruzioni e materiali. Non ce n'è stato bisogno. Una insegnante giovane, disoccupata ha ricoperto benissimo il suo ruolo.

Perché non cominciamo a convincere i pensionati a farsi insegnanti nel loro campo verso i giovani che porteranno avanti queste conoscenze? Magari valorizzando questo loro nuovo ruolo in termini non economici ma con riconoscimenti tipo "maestri del lavoro onorari"? Secondo me occorrerebbe un'associazione che si occupasse di questo.

Un ulteriore modo per occupare alcuni giovani potrebbe essere quello di tenere aggiornata una pagina web con tutto ciò che Sovizzo offre in un tale giorno a livello sociale, culturale, sportivo e religioso. Spesso tali eventi sono pubblicizzati da chi li promuove senza essere in contatto con altri enti o organizzazioni. Ci sono: parrocchie, comuni, polisportiva, biblioteca, sportello sociale, scuole, cooperative, commercianti, centro anziani, proloco, etc. etc. Ormai i Sovizzesi sono quasi tutti alfabetizzati in informatica grazie anche all'università degli adulti e all'attività dello sportello sociale. Questo lavoro viene già svolto dall'Informagiovani di Montecchio Maggiore per il loro paese. Durante un dibattito a Sovizzo sul come creare lavoro ai giovani ho sentito che si vorrebbe impiegarli nella pulizia delle strade. Inoltre si pensa di dare 200 euro al mese a una ditta sovizzese che assume un giovane sovizzese. Ma chi assume? In questi tempi si licenzia! 200 euro sono niente di fronte alla cifra che deve sborsare una ditta quando assume qualcuno fra salario e contributi! Meglio devolvere i soldi all'Informagiovani. Ho scritto tutto questo come cittadina per portare il mio contributo alla società.

Maria Rita (Mariuccia) Zambello Tomasi

ELEZIONI ASSEMBLEA CONSORTILE

Si avvicina il 14 dicembre e non tutti sanno che, in tale data, verrà rinnovato il consi-

glio del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Sono interessati i cittadini di alcuni comuni del Padovano, del Veronese e tutta la provincia di Vicenza. Il Consorzio di bonifica è un ente che, attraverso fondi statali, regionali e il contributo di tutti i proprietari di immobili, si occupa di importanti attività di bonifica, irrigazione e tutela del suolo. Il consorzio partecipa anche ai piani di difesa ambientale contro gli inquinamenti e collabora all'azione pubblica per la tutela delle acque. Purtroppo in pochi sanno dell'esistenza di questo importante ente. Nel 2009 fu solo il 4% degli aventi diritto ad andare a votare.

La lista "Consorzio di Cittadini" non rappresenta nessun simbolo di partito o movimento politico.

È una lista di prima fascia composta da un gruppo di semplici contribuenti, che vuole entrare nell'apparato amministrativo del consorzio per una gestione trasparente e consapevole dei fondi, dando priorità alla messa in sicurezza del territorio e al controllo degli agenti inquinanti.

Se vuoi sostenerlo recati a votare Domenica 14 Dicembre munito di carta d'identità nel seggio indicato nella comunicazione arrivata dal Consorzio Alta Pianura Veneta. A Sovizzo il seggio è aperto dalle ore 08:00 alle 20:00 presso il locale al piano terra del Palazzo Comunale, via Cavalieri di Vittorio Veneto. Si potranno accelerare le operazioni di voto portando la comunicazione che il consorzio ha inviato. Grazie per il vostro contributo

Il Consorzio di Cittadini

D.T.L.
DOMI
TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444551031
www.dtlidotti.it



RISPARMIO ENERGETICO FINO A 80%



TABACCHERIA SORELLE DOTTI
gratita Vinci!
RIV. 2

L'AGENDA DELL'U.R.P.

Sciopero dei lavoratori di Agno Chiampo Ambiente: venerdì 12 dicembre 2014 non è garantita la regolare raccolta dei rifiuti.

La società Agno Chiampo Ambiente avvisa che venerdì 12 dicembre 2014, il servizio di raccolta rifiuti potrà subire rallentamenti o disfunzioni a causa della giornata di sciopero nazionale proclamata dalle organizzazioni Sindacali CGIL, UIL, UGL. Pertanto, salvo revoca dello sciopero o la non adesione da parte dei lavoratori allo stesso, per la giornata di venerdì 12 dicembre non è assicurato il servizio di raccolta rifiuti, in particolare dell'umido e del secco. La raccolta rifiuti sarà ripristinata con il giro successivo come previsto dal calendario di servizio.

Orario invernale del Centro di Raccolta Comunale di Via Primo Maggio

Si ricorda che dal 1° dicembre al 28 febbraio l'orario di apertura del Centro di Raccolta Comunale è il seguente: lunedì e mercoledì: 15,00 - 18,00; sabato: 8,30 - 12,30 e 14,00 - 17,00.

Protagoniste di ieri

Nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario della Prima Guerra Mondiale, l'Assessorato alla Cultura invita alla conferenza del dott. Saverio Mirijello sul tema: Le donne della Grande Guerra. L'apporto e il coraggio femminile nel Primo Conflitto Mondiale. L'appuntamento è per venerdì 12 dicembre alle ore 20.45 nell'auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo. Ingresso libero.

Conferimento onorificenza di Cavaliere della Repubblica a Gianfranco Sinico

L'Amministrazione Comunale informa che venerdì 12 dicembre alle ore 10.30 presso i saloni di rappresentanza della Prefettura di Vicenza, verrà conferita l'onorificenza dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana" al signor Gianfranco Sinico. U.R.P. del Comune di Sovizzo

alla Comunità di Sovizzo e ai propri Amici. L'appuntamento è per Lunedì 15 dicembre 2014, alle ore 20.30, nell'Auditorium scolastico di Via Alfieri. Al termine della manifestazione, un rinfresco darà occasione ai convenuti per un brindisi insieme. Gli Alpini di Sovizzo rivolgono sin d'ora ai Comilitoni, agli Amici e alle loro Famiglie i migliori auguri di Buon Natale e di un sereno anno 2015.

Gruppo Alpini Sovizzo

MERCATINI A SOVIZZO

Vi aspettiamo ai Mercatini di Natale a Sovizzo domenica 7 dicembre. I Mercatini con più di cento presenze illumineranno il nostro paese. Ci saranno le associazioni, i commercianti, gli artigiani e gli imprenditori agricoli del paese. Tutto all'insegna dei prodotti locali e a km zero. Non mancheranno altre realtà a noi vicine, tra cui le Pro Loco del Consorzio Serenissima, Refrontolo e Novi Modenese.

Ai piani superiori del Municipio avremo la mostra Arte e Mestieri. Poi la Pro Loco Sovizzo, per la prima volta proporrà il "Piatto della Tradizione" fin da mezzogiorno. Condividetevi con noi una giornata di gioia e di approfondimento del nostro bel territorio.

Il Presidente della Pro Loco
Sovizzo Enrico Pozza

Mercatini di Natale a Sovizzo Piazza Manzoni



ORGANIZZATI DA: Pro Loco Sovizzo, Comune di Sovizzo, Gruppo Alpini Sovizzo, Gruppo Missionario 'A piene mani'

IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST

Nome e cognome: CORRADO GHIOTTO
Professione: Operaio metalmeccanico / batterista per passione

Il tratto principale del mio carattere
La precisione e la correttezza

La qualità che preferisco in un uomo
La lealtà

La qualità che preferisco in una donna,
La spontaneità, la sincerità

Che cosa apprezzo negli amici
Mi ripeto, la lealtà

Il mio pregio più grande
L'essere paziente

Il mio più grande difetto
La puntualità

Il mio primo ricordo
Una passeggiata con mia mamma nella Montecchio dei primi anni sessanta

Il momento più felice della mia vita
La nascita dei miei due figli Stefano e Francesco

Il momento più triste della mia vita
La perdita del mio papà

Cosa ero solito sognare avrei fatto da grande
Il macchinista nelle ferrovie

La cosa più cara che possiedo
L'affetto della mia famiglia

La persona che più ammira
Mia moglie Tiziana

Chi ringrazio Dio di non essere
Un burocrate

In quale altro paese vorrei vivere
In qualche paese dell'alta Val Pusteria

La cosa più bella di Sovizzo
L'entusiasmo e la voglia di fare della gente

La cosa più brutta di Sovizzo
Le critiche infondate (poche per fortuna)

Il capriccio che non mi sono mai tolto
Comprarmi una Jaguar Xtype (usata)

L'ultima volta che mi sono arrabbiato
Ultimamente mi capita spesso

L'ultima volta che ho pianto
Quando è mancato mio papà

Chi vorrei fosse il mio angelo custode
Lo è senz'altro il mio papà



Quando mi sono sentito orgoglioso di essere italiano

Tutte le volte che vedo impiegata la Nostra creatività al servizio degli altri

Quando mi sono vergognato di essere italiano
Mi rammarica vedere smantellare tutte quelle potenzialità industriali create dalla tenacia e dalla creatività dei nostri padri per essere trasferite altrove

Cosa arriverei a fare in nome dell'amore
Tutto quello che posso

La mia mania
La precisione nello svolgere il mio lavoro

Vino e piatto preferito
Refrontolo e bigoli al ragù

La mia stagione preferita
L'estate, ma non quella di quest'anno

La qualità che vorrei avere
La tenacia

La mia qualità nascosta
Non ricordo dove l'ho nascosta....

Il difetto che temo non correggerò mai
La puntualità

Qual è il peccato capitale che rischio di più
Ultimamente l'avarizia

La pazzia più grossa che ho fatto
Comperare tre batterie, inteso come strumento musicale, nell'arco di un anno

Il mio più grande rimpianto
Non avere continuato gli studi dopo il diploma professionale

La cosa che mi fa più paura
Il dolore

In amore cerco...
Complicità, condivisione

Il mio sogno ricorrente
Ho suonato in varie piazze d'Italia, ma mi manca un concerto sul palco in Piazza dei Signori a Vicenza

Il mio incubo peggiore
Ritrovarmi a dover rifare il servizio militare

Mi fa sempre ridere
Gli Idraulici del Suono

Il mio film preferito
Ritorno al futuro

L'attore e l'attrice che preferisco
Christopher Lloyd, Meryl Streep

Il libro che mi ha davvero entusiasmato
La lettura non è il mio forte, ma prediligo le biografie dei musicisti

La canzone che fischio più spesso sotto la doccia
Apapapa (Litfiba)

Il cantante o musicista che preferisco
Phil Collins, Dave Wackel, Jan Paice, Steve Hackett, Carlos Santana, per dirne solo alcuni.

La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di parlargli a quattr'occhi
Potresti togliere la sofferenza ai bambini?

Il mio motto
Tutto ciò che merita di essere fatto, merita di essere fatto bene.

Come vorrei morire
Sapendo di avere dato tutto quello che potevo ai miei cari

Se avessi la bacchetta magica....
Debellerei il morbo di Alzheimer

Come mi immagino il futuro
Mi auguro meglio di come sta andando ora, la voglia di migliorare non è mai mancata nell'animo delle persone

SOVIZZO GOSPEL CHOIR

Ed eccoci ai concerti natalizi! Il "Sovizzo Gospel Choir" è lieto di invitarvi ad ascoltare brani della tradizione, ricchi di fascino e di armonia e brani ritmici e vivacissimi di nuova elaborazione musicale. Il calendario dei concerti inizierà il sabato 6 dicembre alla "Pieve" di Montecchio Maggiore con un pensiero affettuoso verso persone anziane e malate che comunque hanno sempre accettato con grande entusiasmo la nostra musica. Poi ci sarà un concerto il 12 dicembre a Schio, alla "Nuova Saccardo", domenica 14 dicembre chiesa di S. Chiara a Vicenza alle ore 17.30; lunedì 15 dicembre auditorium di Sovizzo alle ore 20.45 in occasione del "NATALE ALPINO"; sabato 20 dicembre chiesa di S. Paolo a Vicenza ore 20.45; domenica 28 dicembre altro pensiero natalizio per anziani con Messa e piccolo concerto all'Istituto "Trento" di Vicenza; lunedì 5 gennaio festeggeremo un anniversario di matrimonio di due nostri coristi nella chiesa del Patronato di Vicenza alle ore 18 con Messa e Concerto; sabato 31 gennaio chiesa di S. Giuliano a Vicenza ore 16.00. Saremo lieti di avervi con noi per trascorrere serate ricche di profumo natalizio, di armonie e di musica gioiosa!

Sovizzo Gospel Choir

MOSTRA DI INCISIONI

Dal 4 dicembre presso la "Bottega di Maruso" la Cooperativa Primavera 85 ha l'onore di ospitare una mostra del famoso artista incisore Andrea Zelio Bortolotti. L'esposizione, intitolata "Storie che accadono solo domani", è aperta tutti.

Andrea Zelio Bortolotti nasce a Musile di Piave in Veneto il cinque giugno del 1964. È mezzogiorno, un'ora di luce piena, elemento che lo influenzerà per tutta la vita, generando molteplici forme espressive della sua vena artistica, quasi feritoie di luce e di fantasia. Artista figurativo, pittore, illustratore e autore di libri. I suoi primi graffiti si trovano nella casa natale; i suoi primi strumenti: pezzi di coppi e pietre. A dodici anni scrive "Ricordi della mia giovinezza". Storie raccontate dove si ferma il vento, ecco quello che potrebbe delinearsi come territorio geografico delle incisioni di Andrea Zelio. Un luogo franco, lontano da appartenenze, dove l'autore non usa soggetti altisonanti ma semplici assenze del quotidiano, almeno per noi; una tartaruga, un topo, un gatto, una civetta, una cicogna.

Animali per parlare della parte migliore degli uomini. L'autore sembra raccontarci qualcosa di bello che può accadere solo domani, facendo passare l'osservatore attraverso lenti potenti che possano allontanare dalle miserie quotidiane.

Siete tutti invitati!

La Cooperativa Primavera '85

A NATALE REGALA SOLIDARIETÀ

Anche quest'anno il gruppo missionario "A piene mani" di Sovizzo propone un Mercatino di Natale con presepi e oggetti, creati dalle mani esperte di persone che regalano il loro tempo e la loro fantasia. Tante idee per dare al nostro regalo un tocco di solidarietà: il ricavato, infatti, servirà a sostenere progetti missionari. Si possono trovare anche i prodotti del Commercio Equo e Solidale (te, caffè, cioccolato.....) per un cesto alternativo. Il mercatino è aperto nei locali della Parrocchia di S. Maria Assunta dalle ore 9,00 alle ore 12,00 lunedì 8 dicembre, domenica 14 e 21 dicembre e lunedì 15 e 22 dicembre. Saremo presenti anche domenica 7 dicembre nell'ambito della manifestazione "Mercatini di Natale a Sovizzo" che si svolgerà in piazza Manzoni. Vi aspettiamo numerosi!

Gruppo missionario "A piene mani"

"LIMBO"

L'associazione "IncurSIONI di pace - Rete pace Vicenza" composta da docenti e (ex) studenti degli Istituti superiori "P. Artusi, S. Ceccato, L. Luzzatti e G. G. Trissino", organizza per domenica 14 dicembre (ore 17:30), presso la Sala Soster di Valdagno, il primo incontro del suo ciclo "AttraversaMenti Mediterranei" con il documentario "Limbo" di Calore e Hofer. Un filmato che narra di persone straniere prelevate dalla polizia e imprigionate lontano, con il rischio di essere per sempre espulse dall'Italia, questo non per aver commesso un reato o un atto violento, ma solo per la mancanza di documenti in regola. Limbo racconta le loro storie di attesa, rabbia e paura, di affetti in bilico tra famiglie e culture diverse. L'evento avrà la presenza del regista Andrea Segre (autore di "Io sono Li", "La prima neve" e altri) con cui si discuterà di immigrazione e integrazione.

IncurSIONI di pace - Rete pace Vicenza

EVVIVA IL 1948!



La scorsa domenica 19 Ottobre gli amici del 1948 di Sovizzo si sono ritrovati all'agriturismo "le Poscole". In amicizia e allegria abbiamo fatto la nostra annuale festa della classe: un grazie a quanti sono intervenuti e... arrivederci all'anno prossimo!

Nereo Carregari

UNITÀ PASTORALE DI SOVIZZO

Una splendida fanciulla riceve l'annuncio dell'angelo Gabriele.
Gesù nasce a Betlemme di Giudea e gli angeli cantano.
I pastori lo adorano e gli portano doni.
Il re Erode trema e ordina l'uccisione di bimbi appena nati.
Maria e Giuseppe fuggono nel lontano Egitto.
Muore il tiranno e la sacra famiglia ritorna a Nazareth.

La storia della famiglia di Nazareth e le storie di famiglie di oggi

nel racconto e nell'animazione della

SACRA RAPPRESENTAZIONE NATALIZIA

DOMENICA 14 DICEMBRE ALLE ORE 17.00

NEL CASTELLO DI SOVIZZO COLLE

ILLUMINATO DA FIACCOLE,

ALLIETATO DA CANTI DI UN CORO

DI BIMBI E MAMME CHE AUGURA

Buon Natale!

Saranno offerti prodotti locali in uno scenario di struggente armonia

L'Unità Pastorale dei Colli e del Piano augura a tutti

Buone Feste!